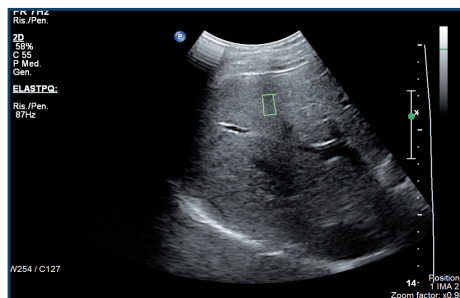


ELASTOSONOGRAFIA EPATICA

Vi informiamo che è possibile eseguire nella nostra struttura **esami di Elastosonografia epatica**.

Questa metodica, come è noto, è un **dispositivo non invasivo** in grado di quantizzare la fibrosi epatica: finora questa informazione era ottenibile mediante la biopsia e, nell'ultimo decennio, mediante la Elastometria o Fibroscan.



La Elastosonografia si differenzia dal Fibroscan in quanto associa la determinazione della rigidità del tessuto epatico (calcolata in KPa) all'immagine ecografica bidimensionale, con la possibilità di collocare il box in sedi sempre diverse nelle varie rilevazioni (in numero di 15). L'apparecchiatura fornisce direttamente i valori di rigidità, che indicano il grado di fibrosi sulla base di un punteggio da < 5 a 75 KPa.

La sensibilità e la specificità del Fibroscan si collocano intorno all'80%; questo valore è certamente superiore con la Elastosonografia, come dimostrano i primi risultati riportati in letteratura.

L'Elastosonografia consente infatti di esplorare una maggiore quantità di tessuto epatico rispetto al Fibroscan con gli stessi vantaggi di ripetibilità ed innocuità; inoltre a differenza non solo del Fibroscan ma anche della biopsia, risulta **in grado di campionare tutti i segmenti epatici**, superando i principali limiti di queste metodiche, dovuti per entrambe alla ristrettezza del campionamento e, per la sola biopsia, alla invasività, alla non ripetibilità e ai costi elevati.

